



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Volontari per Città più verdi

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

7. Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

8. Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il progetto persegue l'obiettivo di "Rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" (Obiettivo 11 Agenda ONU 2030).

In particolare si pone l'obiettivo specifico di Migliorare la tutela ambientale con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti e alla fruibilità delle aree verdi.

Pertanto il progetto svilupperà azioni di monitoraggio del territorio per prevenire l'abbandono illecito di rifiuti, manutenzione delle aree verdi e pubbliche, riqualificazione degli spazi pubblici, campagne di promozione volte a incentivare stili di vita e comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Una delle principali sfide odierne è quella di armonizzare lo sviluppo economico e urbano con la qualità di vita dei cittadini. Al centro di questo percorso c'è l'ambiente, risorsa da tutelare e valorizzare per le generazioni future, ma anche campo d'esperienza per aprirsi oggi a importanti prospettive di ricerca e innovazione.

Le funzioni delle amministrazioni comunali e provinciali sono numerose e complesse: la gestione del ciclo dei rifiuti, ad esempio inteso come strategia di valorizzazione del rifiuto all'interno di un value chain circolare e sostenibile, è fondamentale per minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.

In questo ambito, in particolare, la pandemia da Covid-19 ha fatto emergere numerose criticità che mettono di fronte i Comuni a nuove sfide per affrontare la tematica ambientale, contrastare il freno agli sforzi fatti dall'UE per combattere l'inquinamento da plastica e passare ad un sistema

di plastica più sostenibile e circolare e consentire una piena ripresa delle attività ancora oggi sospese che sia sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

A questo concorrono altre funzioni fondamentali delle amministrazioni comunali quali la gestione dell'energia, delle bonifiche, delle acque, della tutela delle aree protette e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

In generale, gli obiettivi a cui gli enti costantemente tendono possono essere così schematizzati:
OBIETTIVI PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI CONNESSI ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI:

- promuovere la raccolta differenziata;
- favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- fornire maggiori occasioni di informazione in merito alla produzione di rifiuti;
- potenziare il sistema prevenzione degli illeciti legati alla produzione di rifiuti;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

OBIETTIVI DI QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IN AMBITO URBANISTICO E AMBIENTALE:

- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- Incrementare il tempo per la pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi;
- Fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA:

- aumentare la fruizione dello spazio urbano da parte dei cittadini;
- recuperare e valorizzare le aree dismesse del territorio ai fini sociali o produttivi;
- potenziare le azioni di salvaguardia e tutela del territorio;
- favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- fornire maggiori occasioni di informazione in merito alla riqualificazione urbana;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

OBIETTIVI RELATIVI ALLA PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO:

- garantire una costante e sistematica azione di monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali per rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- mettere a disposizione dei dipendenti comunali informazioni di maggior dettaglio utili per migliorare la qualità delle attività di pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi sul territorio;
- potenziare le azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale;
- fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione sull'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi;
- ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate.

Obiettivi straordinari a seguito dell'emergenza Covid-19

Rispetto agli obiettivi del progetto già elencati, occorre rilevare come le principali istituzioni che si occupano della tutela dei territori siano state fortemente sollecitate a rispondere anche a nuovi bisogni emergenti in risposta alla pandemia. A questo scopo occorre rafforzare alcuni degli aspetti connessi al coordinamento degli enti che contribuiscono alla tutela dell'ambiente naturale e urbano del territorio attraverso:

- il supporto agli Uffici Ambientali che si occupano della gestione ecologica, del coordinamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti, di monitoraggio del territorio per ridurre l'impatto degli inquinanti e del miglioramento degli stili di vita, utili alla piena ripresa delle attività;
- il supporto alla diffusione di iniziative di sensibilizzazione sullo sviluppo di stili di vita sani e di stili alimentari sostenibili, per promuovere la salute collettiva;
- la promozione di campagne informative sulla valorizzazione e tutela dell'ambiente e delle aree strategiche come le riserve, i parchi naturali e le aree verdi urbane, veri e propri serbatoi di salute pubblica;
- il supporto nell'accesso on-line ai servizi e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente.

Nel perseguire gli obiettivi progettuali, gli Enti di accoglienza non potranno non tenere in considerazione le misure citate poiché l'impatto sui servizi coinvolti è stato notevole e nell'ottica della ripresa tutto girerà intorno all'eccezionalità della situazione generale creatasi.

Obiettivo di inclusione sociale: coinvolgimento dei giovani con disabilità

Oltre agli obiettivi precedentemente esplicitati questo progetto vuole porsi in un'ottica di inclusione garantendo le stesse possibilità di accedere al Servizio Civile Universale anche a giovani che, per la loro "condizione" godono di minori opportunità. Vuole offrire quindi la possibilità a tutti i giovani, indipendentemente dalla condizione di disabilità, di partecipare alla vita sociale e al progresso della società attraverso attività di cittadinanza attiva. Il progetto, inoltre, intende permettere a tutti i giovani, indipendentemente dalla tipologia di disabilità fisica, sensoriale, intellettiva, di sviluppare conoscenze e competenze che possano accrescere la propria formazione personale e professionale.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 l'Italia ha adottato il primo "Programma d'Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", rappresentando la condizione di disabilità nella sua interezza e per il suo valore, non come un problema assistenziale confinato entro il perimetro delle politiche di "welfare", ma come un imprescindibile ambito di tutela dei diritti che investe la politica e l'amministrazione in tutte le sue articolazioni, nazionali, regionali e locali.

È ancora infatti in parte diffusa nella società l'idea che la disabilità coincida con difficoltà, sofferenza, impedimento; tale punto di vista ha condotto spesso all'idea che la persona con disabilità non possa essere d'aiuto agli altri e alla società in generale.

Questo pregiudizio potrebbe potenzialmente condurre la persona con disabilità a rinunciare al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La possibilità invece per gli operatori volontari di costituirsi quali soggetti attivi per il progresso della società attraverso la partecipazione democratica allo sviluppo e al progresso della società, contribuirebbe ad abbattere il pregiudizio permettendo agli stessi di percepirsi con le stesse possibilità e opportunità di qualunque giovane di pari età e condizione sociale. È evidente come questo obiettivo progettuale comporti l'impegno dei territori e delle singole sedi di servizio di offrire ai giovani interessati al servizio civile le medesime opportunità di partecipazione e coinvolgimento mettendo a disposizione tutti

gli strumenti di facilitazione e abbattimento delle barriere per consentire a tutti di poter contribuire all'espletamento dei servizi e delle attività proposte.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Abruzzo	PE	COMUNE DI ALANNO	AMBIENTE	161221	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Realizzazione di iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale
Lombardia	BG	COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO	AMBIENTE	162531	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Supporto alla gestione e realizzazione di attività di monitoraggio del territorio
Abruzzo	CH	COMUNE DI ARI	AMBIENTE	199877	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Realizzazione di servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale Supporto alla gestione e realizzazione di attività di monitoraggio del territorio Supporto nella programmazione e nella gestione di interventi diretti nel territorio
Piemonte	AT	COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI	AMBIENTE	162133	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Realizzazione di iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale Supporto alla gestione e realizzazione di attività di monitoraggio del territorio Supporto nella programmazione e nella gestione di interventi diretti nel territorio
Piemonte	TO	COMUNE DI BALDISSERO TORINESE	AMBIENTE	161605	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Realizzazione di servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale Attività di rilievo e monitoraggio del territorio
Piemonte	NO	COMUNE DI BORGOMANERO	AMBIENTE	162144	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Attività di monitoraggio del territorio
Piemonte	CN	COMUNE DI BUSCA	AMBIENTE	161640	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Supporto servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale Attività di monitoraggio del territorio Supporto organizzazione e gestione di interventi diretti nel territorio
Piemonte	TO	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	AMBIENTE	161646	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale Attività di monitoraggio del territorio

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Umbria	PG	COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	AMBIENTE	161355	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Realizzazione di interventi di monitoraggio, ripristino e valorizzazione del territorio
Umbria	PG	COMUNE DI CASTEL RITALDI	AMBIENTE	161357	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Attività di monitoraggio del territorio Programmazione e gestione di interventi diretti nel territorio
Abruzzo	TE	COMUNE DI CROGNALETO	AMBIENTE	161256	Attività di monitoraggio del territorio Programmazione e gestione degli interventi di manutenzione e cura del territorio Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office)
Piemonte	TO	COMUNE DI CUORGNE'	AMBIENTE	167658	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Realizzazione di iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale
Piemonte	TO	COMUNE DI DRUENTO	AMBIENTE	161709	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale Attività di monitoraggio del territorio
Sardegna	OR	COMUNE DI FLUSSIO	AMBIENTE	200053	Promozione di comportamenti e stili di vita rispettosi all'ambiente Realizzazione di interventi per il miglioramento della raccolta differenziata Attività di monitoraggio del territorio Programmazione e gestione di interventi diretti nel territorio
Lombardia	BS	COMUNE DI GARDONE RIVIERA	AMBIENTE	164086	Pianificazione, programmazione e progettazione di interventi per la gestione dei rifiuti Realizzazione di interventi per il corretto utilizzo dell'acqua potabile Attività di monitoraggio del territorio Supporto programmazione e gestione di interventi diretti Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office)
Friuli Venezia Giulia	GO	COMUNE DI GORIZIA	AMBIENTE	200073	Programmazione e realizzazione sopralluoghi Attività di monitoraggio del territorio
Abruzzo	CH	COMUNE DI GUARDIAGRELE	AMBIENTE	200083	Supporto gestione di interventi sul territorio Attività di informazione e coinvolgimento della cittadinanza rispetto alle tematiche ambientali

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Umbria	PG	COMUNE DI GUBBIO	AMBIENTE	161418	Organizzazione e supporto dei servizi del Settore Gestione e Valorizzazione del Territorio: attività di ricezione, sistematizzazione, assegnazione e verifica delle segnalazioni; relazione con ufficio URP e Manutenzioni; produzione di reportistica e di schede sintetiche circa i servizi erogati e la verifica dei tempi di svolgimento delle procedure di manutenzione
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	AMBIENTE	167195	Supporto attività del servizio N.U.I.R. - Nucleo di intervento rapido (front & back office)
Friuli Venezia Giulia	UD	COMUNE DI MOIMACCO	AMBIENTE	200119	Attività di monitoraggio del territorio Programmazione e gestione di interventi diretti Supporto creazione di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale
Piemonte	AL	COMUNE DI OCCIMIANO	AMBIENTE	161799	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Attività di monitoraggio del territorio
Umbria	TR	COMUNE DI ORVIETO	AMBIENTE	161481	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office)
Marche	AN	COMUNE DI OSTRÀ	AMBIENTE	160852	Attività di monitoraggio del territorio e prevenzione delle esondazioni Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office)
Marche	PU	COMUNE DI PESARO	AMBIENTE	202817	Organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti - siti inquinati –bonifiche amianto Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali Attività di monitoraggio del territorio (abbandono rifiuti, scarichi abusivi, inquinamenti, presenza di amianto e di siti da bonificare, inconvenienti igienico-sanitari, ecc.)
Abruzzo	PE	COMUNE DI PIANELLA	AMBIENTE	161280	Supporto attività Area Gestione del Territorio (front & back office) Attività di monitoraggio del territorio
Umbria	PG	COMUNE DI PIEGARO	AMBIENTE	161542	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Supporto all'introduzione del servizio “Tariffazione Puntuale”
Veneto (ANCI Veneto)	VI	COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE	AMBIENTE	177123	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale Attività di monitoraggio del territorio

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Abruzzo	CH	COMUNE DI RAPINO	AMBIENTE	161293	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Attività di monitoraggio e gestione del territorio Realizzazione di iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale
Liguria	IM	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE	AMBIENTE	200305	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Supporto attività dello Sportello informativo energia
Abruzzo	CH	COMUNE DI SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	AMBIENTE	202584	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Attività di monitoraggio del territorio Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
Friuli Venezia Giulia	PN	COMUNE DI SAN QUIRINO	AMBIENTE	200324	Supporto attività Ufficio Tecnico (front & back office) Attività di monitoraggio e interventi nel territorio Realizzazione di iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale
Sardegna	SU	COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	AMBIENTE	162466	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Supporto gestione del servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti Realizzazione di attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale Attività di monitoraggio del territorio Programmazione e gestione di interventi diretti
Umbria	PG	COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO	AMBIENTE	161554	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Realizzazione di materiali informativi ed educativi in ambito ambientale Attività di monitoraggio del territorio
Umbria	PG	COMUNE DI SIGILLO	AMBIENTE	161564	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Supporto nella progettazione e realizzazione eventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale Attività di monitoraggio del territorio
Sardegna	OR	COMUNE DI SINI	AMBIENTE	200355	Monitoraggio e catalogazione ambito urbano ed extraurbano
Sardegna	OR	COMUNE DI SORRADILE	AMBIENTE	200362	Attività di monitoraggio del territorio Supporto nella programmazione e gestione di interventi diretti Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Liguria	IM	COMUNE DI TAGGIA	AMBIENTE	200407	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Realizzazione di materiali informativi ed educativi e sensibilizzazione dell'utenza in merito al servizio gestione rifiuti Supporto gestione degli Orti Sociali Realizzazione dell'attività di Pedibus - accompagnamento a piedi e animazione minori durante il percorso casa/scuola e scuola/casa Organizzazione e realizzazione di corsi di compostaggio Realizzazione di interventi di riqualificazione sul territorio
Abruzzo	CH	COMUNE DI TARANTA PELIGNA	AMBIENTE	162371	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Attività di monitoraggio del territorio Organizzazione di attività di manutenzione e ripristino di situazioni di degrado o di pericolo Attività di informazione e sensibilizzazione in campo ambientale
Sardegna	SS	COMUNE DI THIESI	AMBIENTE	200538	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Attività di monitoraggio e gestione del territorio Programmazione e gestione di interventi diretti
Piemonte	AT	COMUNE DI TIGLIOLE	AMBIENTE	161880	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office)
Friuli Venezia Giulia	UD	COMUNE DI UDINE	AMBIENTE	200465	Supporto attività del Servizio Interventi di Riqualificazione urbana - gestione dati ambientali, aggiornamento procedimenti/procedure amministrative
Piemonte	AT	COMUNE DI VALFENERA	AMBIENTE	161916	Supporto gestione del servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Attività di monitoraggio del territorio
Sardegna	CA	COMUNE DI VILLA SAN PIETRO	AMBIENTE	161190	Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office) Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali Attività di monitoraggio del territorio Realizzazione di interventi di manutenzione o di ripristino ambientale
Piemonte	TO	UNIONE MONTANA GRAN PARADISO	AMBIENTE	161899	Attività di monitoraggio del territorio Organizzazione di attività di manutenzione e ripristino di situazioni di degrado o di pericolo Supporto attività Ufficio Ambiente (front & back office)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Abruzzo	PE	COMUNE DI ALANNO	AMBIENTE	161221	PIAZZA TRIESTE	2	65020	2	1
Lombardia	BG	COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO	AMBIENTE	162531	VIA IV NOVEMBRE	66	24030	1	
Abruzzo	CH	COMUNE DI ARI	AMBIENTE	199877	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	6	66010	2	1
Piemonte	AT	COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI	AMBIENTE	162133	VIA RE UMBERTO I	2	14011	1	
Piemonte	TO	COMUNE DI BALDISSERO TORINESE	AMBIENTE	161605	PIAZZA UMBERTO I	7	10020	1	
Piemonte	NO	COMUNE DI BORGOMANERO	AMBIENTE	162144	CORSO CAVOUR	16	28021	1	
Piemonte	CN	COMUNE DI BUSCA	AMBIENTE	161640	VIA CAMILLO CAVOUR	28	12022	2	
Piemonte	TO	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	AMBIENTE	161646	VIA REANO	3	10090	1	
Umbria	PG	COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	AMBIENTE	161355	VIA FILIPPO DA CAMPELLO	SNC	6042	1	
Umbria	PG	COMUNE DI CASTEL RITALDI	AMBIENTE	161357	VIALE MARTIRI DELLA RESISTENZA	1	6044	1	
Abruzzo	TE	COMUNE DI CROGNALETO	AMBIENTE	161256	FRAZIONE NERITO	SNC	64043	1	
Piemonte	TO	COMUNE DI CUORGNE'	AMBIENTE	167658	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	9	10082	1	
Piemonte	TO	COMUNE DI DRUENTO	AMBIENTE	161709	CORSO CARLO BRERO	5	10040	1	
Sardegna	OR	COMUNE DI FLUSSIO	AMBIENTE	200053	VIA NAZIONALE	43	8010	1	
Lombardia	BS	COMUNE DI GARDONE RIVIERA	AMBIENTE	164086	VIA CARERE	5	25083	1	
Friuli Venezia Giulia	GO	COMUNE DI GORIZIA	AMBIENTE	200073	PIAZZA DEL MUNICIPIO	1	34170	1	
Abruzzo	CH	COMUNE DI GUARDIAGRELE	AMBIENTE	200083	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI	12	66016	1	
Umbria	PG	COMUNE DI GUBBIO	AMBIENTE	161418	PIAZZA GRANDE	9	6024	2	
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	AMBIENTE	167195	VIA SILVIO SPAVENTA	19	20141	1	
Friuli Venezia Giulia	UD	COMUNE DI MOIMACCO	AMBIENTE	200119	PIAZZA DEL MUNICIPIO	3	33040	1	
Piemonte	AL	COMUNE DI OCCIMIANO	AMBIENTE	161799	PIAZZA CARLO ALBERTO	1	15040	1	
Umbria	TR	COMUNE DI ORVIETO	AMBIENTE	161481	VIA GARIBALDI	8	5018	1	
Marche	AN	COMUNE DI OSTRA	AMBIENTE	160852	PIAZZA DEI MARTIRI	5	60010	1	
Marche	PU	COMUNE DI PESARO	AMBIENTE	202817	VIALE ALESSANDRO MANZONI	34	61121	1	

[illegible]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

55 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria.

Disponibilità alla guida del mezzo dell'ente per poter effettuare i sopralluoghi e gli interventi sul territorio.

Disponibilità a prestare servizio sia in ufficio sia nel territorio qualora richiesto per lo svolgimento delle attività progettuali.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Seguono altri ulteriori obblighi in relazione alla sede di servizio:

1. COMUNE DI BALDISSERO TORINESE - sede 161605

Disponibilità a prestare servizio anche nei giorni festivi o in orari serali, in occasione di eventi istituzionali, incontri pubblici

2. COMUNE DI BUSCA - sede 161640

Disponibilità a prestare servizio occasionale in giorni festivi e orari serali e in occasione di festeggiamenti, manifestazioni ed eventi di promozione del territorio.

3. COMUNE DI DRUENTO - sede 161709

Disponibilità a partecipare ad incontri in orario preserale e/o serale (con una frequenza pari a circa un appuntamento settimanale organizzato in quella fascia oraria);

Disponibilità a partecipare ad incontri ed iniziative in giornate prefestive e festive;

4. COMUNE DI GUBBIO - sede 161418

Disponibilità a trasferte per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto, in modo particolare presso sedi di conferenze e meeting.

5. COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE - sede 200305

Disponibilità a prestare servizio da lunedì al venerdì con inizio alle ore 9 e termine alle ore 13 e il martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi e alla sera in caso di necessità.

Disponibilità a partecipare a momenti di cittadinanza attiva organizzati dall'Ente (pulizia spiagge, convegni, pulizia sentieri) per un totale di 25 ore annue.

6. COMUNE DI SIGILLO - sede 161564

Disponibilità a prestare servizio occasionale in giorni festivi e orari serali e in occasione di festeggiamenti, manifestazioni ed eventi di promozione del territorio.

7. COMUNE DI TAGGIA - sede 200407

Disponibilità a prestare servizio:

- saltuariamente nei giorni festivi ed in orari non d'ufficio.
- a partecipare a eventi ed occasioni volti alla promozione del Servizio Civile Universale e Regionale di rilievo ed utili alla sensibilizzazione delle giovani generazioni verso le quali i volontari in servizio possono rappresentare e proporre una testimonianza diretta dell'impegno sociale e civile che ci si assume attraverso la scelta di svolgerlo.
- a partecipare a eventi ed occasioni per il monitoraggio, lo scambio di pratiche e di esperienze in collaborazione con altri enti accreditati e la Regione Liguria.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole. Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per gli operatori volontari richiesti nel presente progetto è previsto l'attestazione delle competenze attraverso l'ATTESTATO SPECIFICO.

In particolare il processo di attestazione si focalizzerà sull'analisi dell'acquisizione e dello sviluppo delle seguenti classi di competenza:

- conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;
- conoscenze e capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, ossia la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio;
- "Competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare" e "Competenze in materia di cittadinanza", di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile;
- competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI Lombardia;
- Enti di accoglienza dei progetti
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Come da sistema accreditato, la formazione generale prevede, 44 ore totali, di cui 32 ore di formazione d'aula in presenza e 12 ore di formazione a distanza.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" le ore di formazione generale saranno rimodulate come segue:

- 24 ore di formazione d'aula in presenza;
- 8 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 12 ore di formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI Lombardia;
- Enti di accoglienza dei progetti
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

72 ore, di cui:

- 36 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate a Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 36 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Conoscere, prevenire e gestire i rischi: volontari per la tutela del territorio e della popolazione nei Comuni italiani.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 11, *“Rendere le comunità e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”*.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo”.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

Tipologia di minore opportunità:

Persone con disabilità accertate ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1).

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Si chiede dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Sarà premura di ANCI Lombardia e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella voce "ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI" calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

ANCI Lombardia mette a disposizione risorse umane specialistiche a sostegno dei progetti di servizio civile che coinvolgono giovani con disabilità. Per tutta la durata del progetto presso la sede dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia sarà operativo uno staff di supporto, sostegno e supervisione a tutte le figure coinvolte nel progetto. Oltre che per facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali di partecipazione sociale e sviluppo di competenze, lo staff specialistico, lavorando in maniera sinergica e in collaborazione con le risorse dell'Ente e, nella misura possibile, con il giovane in condizione di disabilità, si adopererà, attraverso tutte le attività sotto riportate anche a prevenire eventuali situazioni che potrebbero condurre alla rinuncia al progetto da parte del giovane. Di seguito si riportano le figure professionali presenti nello staff e le mansioni previste per ognuna di loro.

- **Educatore professionale, esperto in processi formativi:** svolge attività di ascolto e sostegno delle eventuali problematiche emerse nel corso del progetto (raccolta e analisi dei bisogni), realizzazione di azioni di supporto, monitoraggio dei progetti di intervento personalizzati in collaborazione con l'Assistente Sociale dell'Ente, dell'OLP o di altro personale coinvolto nei progetti.
- **Psicologo:** è a disposizione del personale dell'Ente per fornire supporto nella definizione di adeguati progetti di intervento, anche individualizzati, che tengano conto delle competenze e capacità del giovane con disabilità. Si occupa della supervisione in itinere dei progetti e fornisce consulenza psicologica e specialistica agli operatori dell'Ente. Si costituirà quale figura professionale specializzata a disposizione del personale dell'Ente per fornire indicazioni utili a far sì che il soggetto con disabilità viva l'esperienza del Servizio Civile come professionalizzante e occasione di partecipazione attiva alla vita sociale.

- **Risorse umane nelle sedi di servizio volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.**

Nelle situazioni in cui sono presenti dei giovani con disabilità, le risorse umane nelle sedi di servizio dovranno mettere in atto tutte le misure volte a garantire, attraverso l'abbattimento delle barriere, fisiche e psicologiche, che il giovane con disabilità possa espletare le attività progettuali. Nello specifico i volontari con disabilità potranno usufruire del supporto delle seguenti risorse umane presenti nella sede di servizio: Operatore Locale di Progetto, Assistente Sociale insieme al personale impiegato nella sede di servizio ed eventuali colleghi di servizio civile.

L'OLP sarà di sostegno e supporto alla realizzazione del progetto occupandosi di tutti gli aspetti ad esso collegati. Se necessario potrà fornire maggiore ascolto e orientamento e potrà supportare l'operatore volontario in servizio nella risoluzione di eventuali problemi. L'Assistente sociale della propria sede di servizio potrà, se necessario, fornire attività di ascolto e sostegno, supporto nell'assegnazione delle attività; accompagnamento e monitoraggio di eventuali problemi e bisogni emersi.

Le risorse dell'Ente dovranno inoltre favorire la stretta collaborazione tra tutti i giovani impegnati nelle attività progettuali: i giovani con disabilità potranno quindi individuare nei loro colleghi un supporto e un aiuto nello svolgimento delle diverse attività, individuando di concerto, ove possibile, dato il tipo di disabilità, quale tipo di supporto sia necessario.

- **Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno**

A seconda delle differenti disabilità e delle conseguenti difficoltà nello svolgere le attività formative potranno essere prospettate e valutate diverse soluzioni.

Si riportano di seguito alcune ipotesi:

- affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (supporto e aiuto nello svolgimento delle attività formative a cura di un tutor d'aula).
- potenziamento delle ore previste di monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, supervisione);
- azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale coinvolto nel progetto con particolare riguardo agli altri operatori volontari di servizio civile coinvolti nel progetto.
- Strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di disabilità motorie (tastiere, mouse, sensori) e sensoriali (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento).
- Modulare e calibrare le attività formative tenendo conto delle persone con disabilità, anche ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio

32 ore totali di tutoraggio, di cui:

- 28 ore collettive;
- 4 ore individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio prevede 32 ore così distribuite:

- 28 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio individuale;
- 24 ore di tutoraggio collettivo.

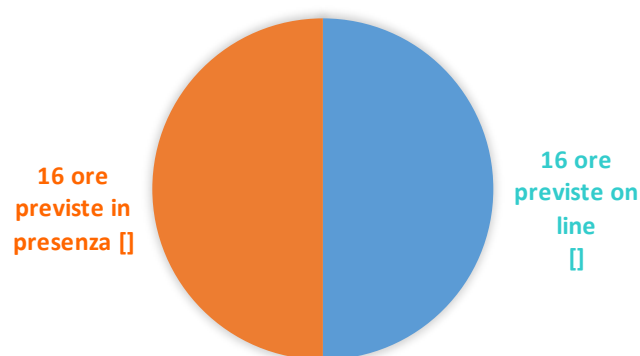
Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 16 ore on line in modalità sincrona.

ORE DI TUTORAGGIO TOTALI 32



Attività obbligatorie

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro individuale in presenza con il Tutor							2h					
Incontro individuale in presenza con il Tutor												2h
Incontro collettivo on line in modalità sincrona di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna)							16h					
Incontro collettivo in presenza con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani)											8h	

Attività opzionali

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro collettivo in presenza per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio											4h	

Attività obbligatorie (*)

Il progetto prevede 28 ore di attività di tutoraggio obbligatorie, così suddivise:

- 4 ore di tutoraggio individuale;
- 24 ore di tutoraggio collettivo.

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 2 ore)

L'incontro prevede la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:

- Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
- Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.
L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
- Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

2. Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore)

Il secondo incontro con il Tutor è finalizzato per tracciare un bilancio finale:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1 Incontro collettivo on line in modalità sincrona di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (Durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna)

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un incontro tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Di seguito indichiamo nel dettaglio l'iniziativa prevista.

L'obiettivo del corso è quello di trasferire gli strumenti concreti e necessari alla ricerca del lavoro. Nella **prima giornata** attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, gli operatori volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini di interessi e competenze professionali tecniche e trasversali. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio cv e sarà analizzato insieme agli operatori volontari il cv prodotto apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- valorizzazione delle competenze trasversali (soft-skills);
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- costruire il curriculum vitae anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- la lettera di accompagnamento.

Nella **seconda giornata** saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui anche attraverso simulazioni e saranno descritti i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web degli enti, motori di ricerca, bandi di concorso LinkedIn, autocandidature, ecc.). In tale contesto sarà illustrata la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- esercitazioni: simulazione di un colloquio di selezione, presentazione di profili professionali;
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ...): guida all'uso;
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro;
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.);

- normativa in tema di lavoro e occupazione.

2. Incontro collettivo in presenza con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari.

Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk;
- mission e valori;
- servizi erogati.
- i Centri per l'impiego;
- servizi erogati;
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro.

Attività opzionali

Il progetto prevede 4 ore di attività di tutoraggio opzionale attraverso:

1. Incontro collettivo in presenza per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 4 ore).

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- analisi dei canali di accesso al mercato del lavoro;
- mappatura territoriale dei servizi (lavoro di gruppo);
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili;
- banche dati: cosa sono e come consultarle.